



SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA GLUCOAMYLASE SOLID

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto GLUCOAMYLASE SOLID
Numero del prodotto 11253
Sinonimi; nomi commerciali AMG 1100 BG, AMG CONC BG

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Enzyme Industria Alimentare Biocatalyst

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Univar
Univar SPA
Via Caldera 21
20153
Milano
Italy
00 39 02 452771
00 39 02 4525810
sds@univar.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza SGS - +32 (0) 3 575 55 55 (24 ore - Supporto nella lingua locale)

Numero telefonico nazionale di emergenza AZIENDA OSPEDALIERA A. CARDARELLI - NAPOLI; Tel: 081/7472870 AZIENDA OSPEDALIERA "S.G.BATTISTA" - MOLINETTE DI TORINO; Tel: 011/6637637 AZIENDA OSPEDALIERA CAREGGI - FIRENZE; Tel: 055/4277238 CLINICA DEL LAVORO E DELLA RIABILITAZIONE - PAVIA; Tel: 0382/24444 ISTITUTO SCIENTIFICO "G. GASLINI" - GENOVA; Tel: 010/5636245 OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA - MILANO; Tel: 02/66101029 POLICLINICO A.GEMELLI - UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE - ROMA; Tel: 06/3054343 UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA; Tel: 049/8275078 UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" - ROMA; Tel: 06/49970698

Sds No. 11253

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CE 1272/2008)

Pericoli fisici Non Classificato
Pericoli per la salute Resp. Sens. 1 - H334
Pericoli per l'ambiente Non Classificato

2.2. Elementi dell'etichetta

GLUCOAMYLASE SOLID

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Consigli di prudenza

P261 Evitare di respirare i vapori/ aerosol.

P284 Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P342+P311 In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI/ un medico.

P501 Smaltire il prodotto/ recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Contiene

GLUCO AMYLASE

2.3. Altri pericoli

Nessuna.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

GLUCO AMYLASE			31.0%
Numero CAS: 9032-08-0	Numero CE: 232-877-2	Numero di registrazione REACH: 01-2119480439-28	
Classificazione Resp. Sens. 1 - H334			

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo è visualizzato nella Sezione 16.

Commenti sulla composizione I dati mostrati sono in conformità con le ultime Direttive CE.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione	Portare il soggetto interessato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Consultare un medico se il disagio continua.
Ingestione	Sciacquare accuratamente la bocca con acqua. Consultare un medico se il disagio continua.
Contatto con la pelle	Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con acqua e sapone. Consultare un medico se il disagio continua.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto e tenere le palpebre ben separate. Continuare a sciacquare per almeno 15 minuti. Consultare un medico se il disagio continua.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Inalazione	Può provocare respiro corto simile all'asma. Può provocare sensibilizzazione o reazioni allergiche nei soggetti sensibili.
Ingestione	Può provocare disagio se ingerito.
Contatto con la pelle	Il contatto prolungato con la pelle può provocare arrossamento e irritazione.

GLUCOAMYLASE SOLID

Contatto con gli occhi Può provocare irritazione oculare temporanea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico Nessuna raccomandazione specifica. In caso di dubbi, consultare immediatamente un medico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Estinguere con schiuma resistente all'alcool, diossido di carbonio, polvere secca o acqua nebulizzata.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi Ossidi di carbonio. La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure di protezione durante l'estinzione degli incendi Contenere e raccogliere l'acqua di estinzione.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi Indossare un autorespiratore (SCBA) a pressione positiva e indumenti protettivi adatti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni personali Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Evitare di inalare la polvere. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Predisporre una ventilazione adeguata.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali Fuoriuscite o scarichi incontrollati nei corsi d'acqua devono essere immediatamente segnalati all'Agenzia per l'ambiente o a un altro organo di regolamentazione competente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per la bonifica Aspirare eventuali perdite con un aspirapolvere. Qualora ciò non fosse possibile, raccoglierle servendosi di una pala, una scopa o attrezzi simili. Lavare l'area contaminata con una quantità abbondante d'acqua. Raccogliere e riporre all'interno di recipienti idonei allo smaltimento dei rifiuti e sigillare in sicurezza. Per lo smaltimento dei rifiuti vedere la Sezione 13.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni d'uso Evitare le fuoriuscite. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare l'inalazione della polvere e il contatto con la pelle e gli occhi. Predisporre una ventilazione adeguata.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Precauzioni per l'immagazzinamento Conservare ben chiuso nel recipiente originale in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Proteggere dal congelamento e dai raggi solari diretti. Conservare nell'imballaggio originale chiuso a temperature comprese tra 15°C e 25°C.

GLUCOAMYLASE SOLID

7.3. Usi finali particolari

Usi finali specifici Gli usi identificati di questo prodotto sono indicati nei dettagli nella Sezione 1.2.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Commenti sugli ingredienti Nessun limite di esposizione noto per l'ingrediente/gli ingredienti.

GLUCO AMYLASE (CAS: 9032-08-0)

DMEL

Lavoratori - Inalazione; Lungo termine effetti locali: 60 ng/m³

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione



Controlli tecnici idonei

Predisporre una ventilazione adeguata. Evitare di inalare la polvere. Rispettare i limiti di esposizione professionale per il prodotto o gli ingredienti.

Protezioni per gli occhi/il volto

Indossare i seguenti indumenti protettivi: Occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche.

Protezione delle mani

Usare guanti protettivi. Scegliere i guanti più adatti rivolgendosi al fornitore/produttore dei guanti, che può fornire informazioni sul tempo di fessurazione del materiale con cui sono realizzati i guanti.

Altra protezione della pelle e del corpo

Indossare un grembiule in gomma. Indossare calzature in gomma.

Misure d'igiene

Non è consigliata alcuna procedura specifica per l'igiene ma è necessario adottare sempre buone prassi di igiene personale quando si opera con prodotti chimici.

Protezione respiratoria

Se la ventilazione è insufficiente, è necessario utilizzare un apparecchio respiratorio adatto.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Granuli.
Colore	Giallo. a Marrone scuro.
Odore	Lieve.
Densità relativa	0.4

9.2. Altre informazioni

Altre informazioni Non determinate.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività Stabile nelle condizioni di immagazzinamento prescritte.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile alle normali temperature ambiente e se utilizzato come consigliato.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

GLUCOAMYLASE SOLID

Possibilità di reazioni pericolose Non determinate.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Evitare il calore eccessivo per periodi prolungati.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare Non è probabile che alcun gruppo di materiali o materiale specifico reagisca con il prodotto creando una situazione pericolosa.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi Ossidi delle seguenti sostanze: Carbonio.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Inalazione Può provocare sensibilizzazione per inalazione. La polvere è gravemente irritante per le vie respiratorie superiori.

Ingestione Può provocare disagio se ingerito.

Contatto con la pelle La polvere può irritare la pelle.

Contatto con gli occhi Particelle negli occhi possono provocare irritazione e bruciore.

Pericoli per la salute acuti e cronici Può provocare allergia respiratoria.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Ecotossicità I componenti del prodotto non sono classificati come pericolosi per l'ambiente. Tuttavia, fuoriuscite ingenti o frequenti possono comportare effetti pericolosi per l'ambiente.

12.1. Tossicità

Tossicità Non è considerato tossico per i pesci.

Tossicità acquatica acuta

Tossicità acuta - pesci CL₅₀, 96 hours: >100 mg/L, Pesci

Tossicità acuta - invertebrati acquatici CE₅₀, 48 hours: >100 mg/L, Daphnia magna

Tossicità acuta - piante acquatiche CI₅₀, 72 hours: >100 mg/L, Alghe

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità Il prodotto è biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo Il prodotto non contiene alcuna sostanza che si prevede dia luogo a bioaccumulo.

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità Non ci sono informazioni disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

GLUCOAMYLASE SOLID

Risultati della valutazione PBT e vPvB Non ci sono informazioni disponibili.

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi Non determinate.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni generali I rifiuti sono classificati come rifiuti pericolosi. Smaltire i rifiuti presso una discarica autorizzata in conformità ai requisiti dell'autorità locale per lo smaltimento dei rifiuti. Non forare né incenerire, anche se i recipienti sono vuoti.

Metodi di smaltimento Smaltire i rifiuti presso una discarica autorizzata in conformità ai requisiti dell'autorità locale per lo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Generale Il prodotto non è disciplinato dai regolamenti internazionali sul trasporto di merci pericolose (IMDG, IATA, ADR/RID).

14.1. Numero ONU

Non applicabile.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza pericolosa per l'ambiente/inquinante marino
No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti nazionali The Chemicals (Hazard Information and Packaging for Supply) Regulations 2009 (SI 2009 No. 716).

GLUCOAMYLASE SOLID

Legislazione UE

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (come modificato).

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (come modificato).

Regolamento della Commissione (UE) n. 2015/830 del 28 maggio 2015.

Orientamenti

CHIP for everyone HSG228.

Safety Data Sheets for Substances and Preparations.

Approved Classification and Labelling Guide (Sixth edition) L131.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Commenti sulla revisione	NOTA: le linee entro il margine indicano modifiche significative rispetto alla revisione precedente.
Data di revisione	27/05/2015
Numero versione	1.000
Sostituisce la data	05/03/2011
Numero SDS	11253
Stato SDS	Approvato.
Indicazioni di pericolo per esteso	H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
Firma	Jitendra Panchal